



MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

ATTIVITA' RICETTIVA DI OSTELLO PER LA GIOVENTU'

Per avviare l'attività ricettiva di ostello per la gioventù i titolari di Enti pubblici, Enti di carattere morale o religioso, Cooperative sociali e Associazioni operanti, senza scopo di lucro, nel campo del turismo sociale e giovanile per il conseguimento di finalità sociali e culturali, (art.1 legge regione Lazio n. 5/2011) o nel caso di modifica, il soggetto titolare, devono inviare in modalità telematica, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 160/2010, a Roma Capitale – Dipartimento Turismo – Sportello Unico per le Attività Ricettive una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

La S.C.I.A. è disponibile su apposito formato elettronico e contiene tutte le dichiarazioni e gli allegati atti a dimostrare il possesso dei requisiti funzionali e strutturali necessari per lo svolgimento dell'attività ricettiva.

E' possibile avviare l'attività lo stesso giorno dell'invio della S.C.I.A. Lo Sportello, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L.241/90 e ss.mm.ii, nel termine di 60 giorni dal ricevimento della Segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dallo Sportello, in ogni caso non inferiore a 30 giorni. E' fatto comunque salvo il potere di Roma Capitale di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della L.241/90 e ss.mm.ii.

La presentazione della S.C.I.A. a seguito di modifiche è dovuta anche per:

- ☐ la ristrutturazione, l'ampliamento o la riduzione della capacità ricettiva
- ☐ attribuzione di specificazione aggiuntiva e/o cambio di denominazione dell'esercizio
- ☐ le modifiche nella titolarità dell'esercizio e/o le modifiche societarie

Prima di presentare la Segnalazione per l'avvio di un nuovo esercizio ricettivo extralberghiero è necessario richiedere all'**Agenzia Regionale per il Turismo della Regione Lazio** l'attribuzione della classificazione della struttura e della denominazione e, ove richiesto dall'interessato, il riconoscimento di una delle specificazioni aggiuntive.

La suddetta Agenzia Regionale per il Turismo provvede, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, all'attribuzione della classificazione, della denominazione e della eventuale specificazione aggiuntiva. Decorso tale termine, il silenzio dell'Agenzia equivale a provvedimento di accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche.

Attraverso la S.C.I.A. il titolare dell'attività ricettiva dovrà rendere le seguenti **dichiarazioni** ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- l'assenza delle cause ostative di cui agli articoli 11, 12 e 92 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche;



- le proprie generalità ed i dati relativi all'Ente/Cooperativa/Associazione (o alla Società, nel caso di attività già esistente), rappresentata;
- l'ubicazione, la capacità ricettiva e il possesso della classificazione della struttura
- la disponibilità dei locali oggetto dell'attività;
- il possesso dei requisiti in materia di edilizia, urbanistica, igiene e sanità, sicurezza, acustica e prevenzione incendi della struttura oggetto dell'attività;
- l'assolvimento del pagamento della Ta.Ri;
- l'assolvimento agli adempimenti per l'eventuale somministrazione di bevande e alimenti
- l'assolvimento agli adempimenti per il passo carrabile se esistente.

Inoltre, dovrà **allegare** alla Segnalazione anche la seguente documentazione:

- n. 3 dichiarazioni asseverate da tecnico iscritto all'albo o ordine professionale, attestanti la conformità della struttura e dell'impiantistica alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, superamento delle barriere architettoniche, igienico sanitaria e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; ,
- n. 3 planimetrie sottoscritte da tecnico iscritto all'albo o ordine professionale, dei locali in scala 1:50 o 1:100, con indicazione dei dati catastali, della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, dei vani comuni, dei vani riservati ai residenti e delle eventuali aree di pertinenza;
- dichiarazione di conformità ai limiti acustici previsti dalla normativa su apposito modello AR2 e relazione tecnica asseverata di impatto acustico ambientale, in caso non sia in possesso di nulla osta di impatto acustico rilasciato da Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambiente
- copia degli atti inerenti le modifiche societarie o dei contratti stipulati per il trasferimento di titolarità (es: cessioni e affitti d'azienda)
- copia degli atti inerenti la disponibilità dei locali
- copia del documento attestante la stipula di apposita assicurazione per i rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti
- le dichiarazioni e gli atti inerenti l'eventuale nomina di soggetto/i preposto/i alla gestione dell'attività

I costi previsti

1) Presentazione Segnalazione Certificata di Inizio Attività per avvio nuovi esercizi

- diritti di istruttoria strutture ricettive entro i mq. 250	€ 150,00
- diritti di istruttoria strutture ricettive oltre i mq. 250	€ 600,00

2) Presentazione Segnalazione Certificata di Inizio Attività a seguito di modifiche (ristrutturazioni, ampliamento o riduzione della capacità ricettiva, inserimento servizi di somministrazione bevande e alimenti)

- diritti di istruttoria strutture ricettive entro i mq. 250	€ 50,00
- diritti di istruttoria strutture ricettive oltre i mq. 250	€ 150,00

3) Presentazione Segnalazione Certificata di Inizio Attività a seguito di modifiche societarie, cambi della titolarità o della gestione, variazioni di classificazione, periodi di apertura

- diritti di istruttoria	€ 21,00
--------------------------	---------



Modulistica

Effettua il download dei seguenti moduli:

- Relazione tecnica asseverata
- Modello AR2 relativo ai requisiti in materia di acustica ambientale

Norme di riferimento

- Legge della Regione Lazio 6 agosto 2007, n. 13
- Regolamento della Regione Lazio 24 ottobre 2008, n. 16
- Regolamento della Regione Lazio 21/09/2009 n.18
- Legge della Regione Lazio 19 aprile 2011, n.5